

vol.7

italian
panorama
italiano





Uno scultoreo prisma nero per la sede di Chromavis Offanengo, Cremona

Un imponente minerale nero, dalle linee nette e dai tagli diagonali decisi, rappresenta e ospita a Offanengo la sede di Chromavis, un'azienda di rilevanza internazionale nella produzione cosmetica conto terzi. L'intrinseca vocazione per la ricerca, l'innovazione e la bellezza, riscontrabile nel settore della cosmetica, ha condotto a un progetto riconoscibile, iconico ed eco-sostenibile in coerenza con il carattere di un'azienda orientata al futuro.

Il team di progetto, composto da EBA Engineering (arch. Ercole Barbati) per la parte architettonica e da Alessia Garibaldi e Marco Vigo per gli interni, ha saputo dare forma e volume alle intenzioni di Chromavis. Su un tassello della pianura cremasca, al confine tra il paese di Offanengo e i campi agricoli, il nuovo Headquarter di Chromavis si sviluppa su una superficie costruita di 45.000 m², distribuiti tra il volume scuro e frastagliato degli uffici e l'ampia piattaforma produttiva, circondati da un vasto spazio a verde, che si articola in piccoli rilievi e specchi d'acqua.

Il progetto del volume e quello degli interni sono coerenti in ogni dettaglio. L'essenzialità del nero e del bianco, che si alternano sulle superfici interne, conferisce ora leggerezza, ora autorevolezza e solennità agli spazi; i colori vivaci degli arredi fanno da contrappunto a questa rigorosa bicromia. Gli spigoli diagonali dell'involucro diventano le linee oblique che disegnano le aperture, le luci interne e la scansione delle superfici bianche e nere. La cura per lo spazio aperto e per il verde è

A striking black prism forms Chromavis's new headquarters Offanengo, Cremona

With clean lines and decisive diagonal cuts, a striking black prism both represents and houses the Offanengo headquarters of Chromavis, an internationally important third-party cosmetics manufacturer. Progressive and devoted to research, innovation, and beauty in the cosmetics field, the company's image was matched by a recognizable, iconic, and eco-sustainable design.

The design team, comprising Ercole Barbati from EBA Engineering (architecture), and Alessia Garibaldi and Marco Vigo (interiors), successfully translated Chromavis's brief into reality. The new company headquarters is located in plains near the Italian city of Crema, on the border between the town of Offanengo and farmland. It has a floor area of 45,000 sq. m, including the production facilities and the dark, jagged volumes of the offices. The building is surrounded by extensive gardens, landscaped with small hills and ponds.

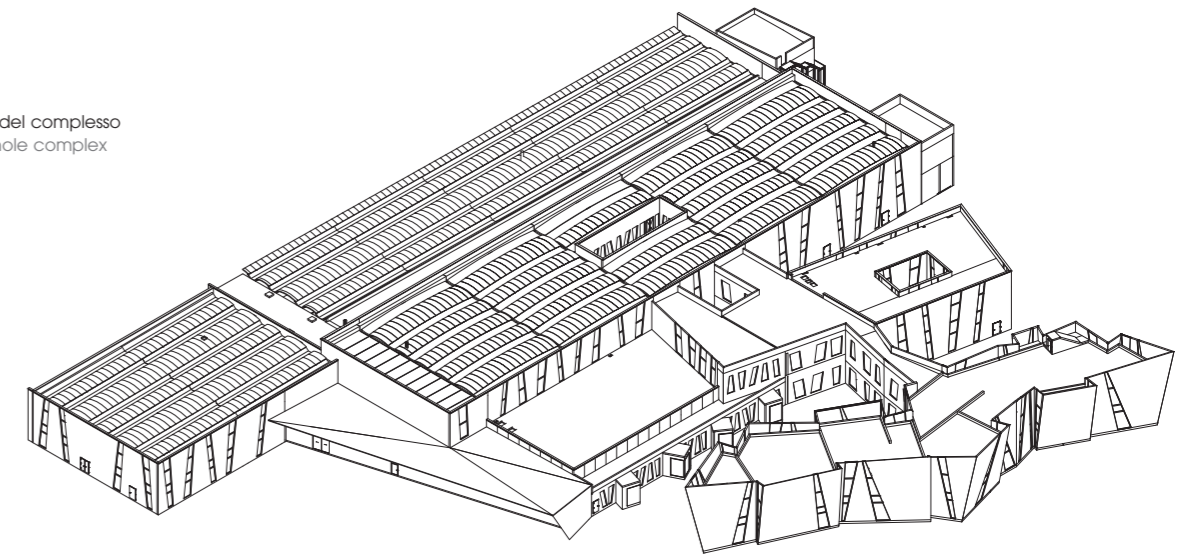
Every detail of the exterior and interior designs is coherent. The essentiality of black and white alternate on the internal surfaces, creating shifts between lightness and solemnity. The bright shades of the furniture then form a counterpoint to this rigorous two-tone color scheme. The diagonal edges of the building envelope become the oblique lines that define the door and window openings, internal lights, and the forms of the black and white surfaces.

The degree of attention given to the open spaces and garden is another element that links the

■ Spaccato assometrico con vista sul primo livello dei nuovi volumi
Axonometric cut-away view of the first story of the new volumes



■ Vista assometrica a volo d'uccello del complesso
Bird's eye axonometric view of the whole complex



un altro filo conduttore che lega il progetto insediativo a quello degli interni: terrazze, patii interni e verde indoor consentono di godere di scorci sempre diversi, costantemente a contatto con la natura.

La distribuzione interna risponde a principi scenografici e spettacolari volti ad accogliere e a stupire il visitatore: la hall di ingresso è un grande volume in cui la reception in granito nero, interamente realizzata a mano, emerge dal basamento in marmo a spacco trattato in foglia d'oro; la parete di fondo è in vetro nero che diventa ora superficie interattiva, ora specchio per chi entra e per il contesto.

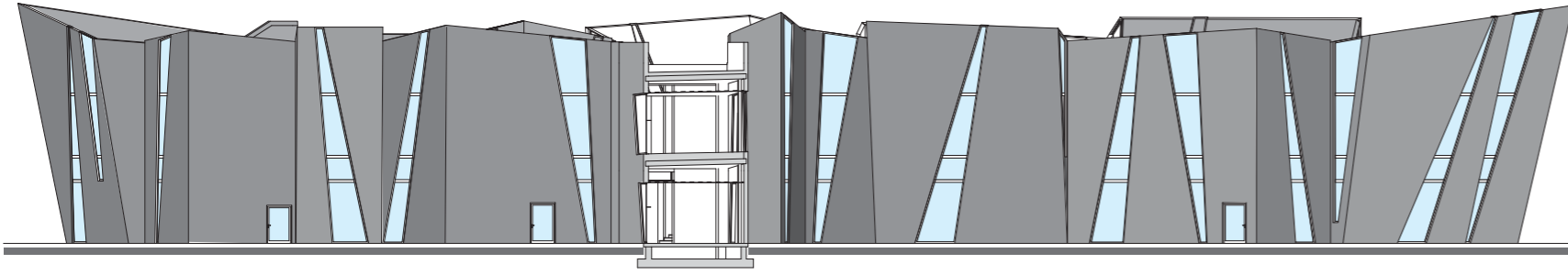
I volumi di collegamento tra i piani a doppia altezza, dislocati in due punti del percorso, sono caratterizzati da muri obliqui le cui scale scolpite escono a sbalzo. Gli uffici direzionali e le diverse aree funzionali poste su due piani ruotano intorno a questi volumi, centro di un macrocosmo da dove partono ponti e percorsi connettivi, trasformando l'edificio in un elemento sempre vivo, mutevole e cangiante.

inside and outside, with terraces, internal patios, and indoor greenery offering the building's users constantly shifting views and contact with nature.

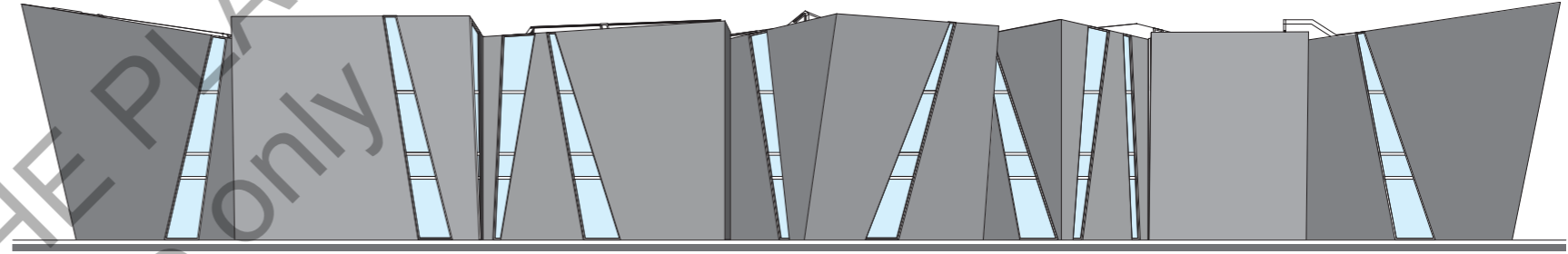
The interiors were designed to be spectacular, aimed at both welcoming and surprising visitors. The entrance area is a large space in which a fully handcrafted black granite reception counter hovers over its gold-leaf-treated marble base. Behind it, a black glass wall is interactive, mirroring both visitors and the reception space.

The connecting volumes between the double-height floors, located at two points in the circulation area, are marked by angled walls and sculpture-like stairs. The offices and other areas on the two levels are arranged around these volumes, which form the center of a kind of macrocosm, marking the starting point of radiating walkways and pathways, transforming the building into a living, ever-changing environment.





■ Prospetto sud - Scala 1:400
South elevation - Scale 1:400



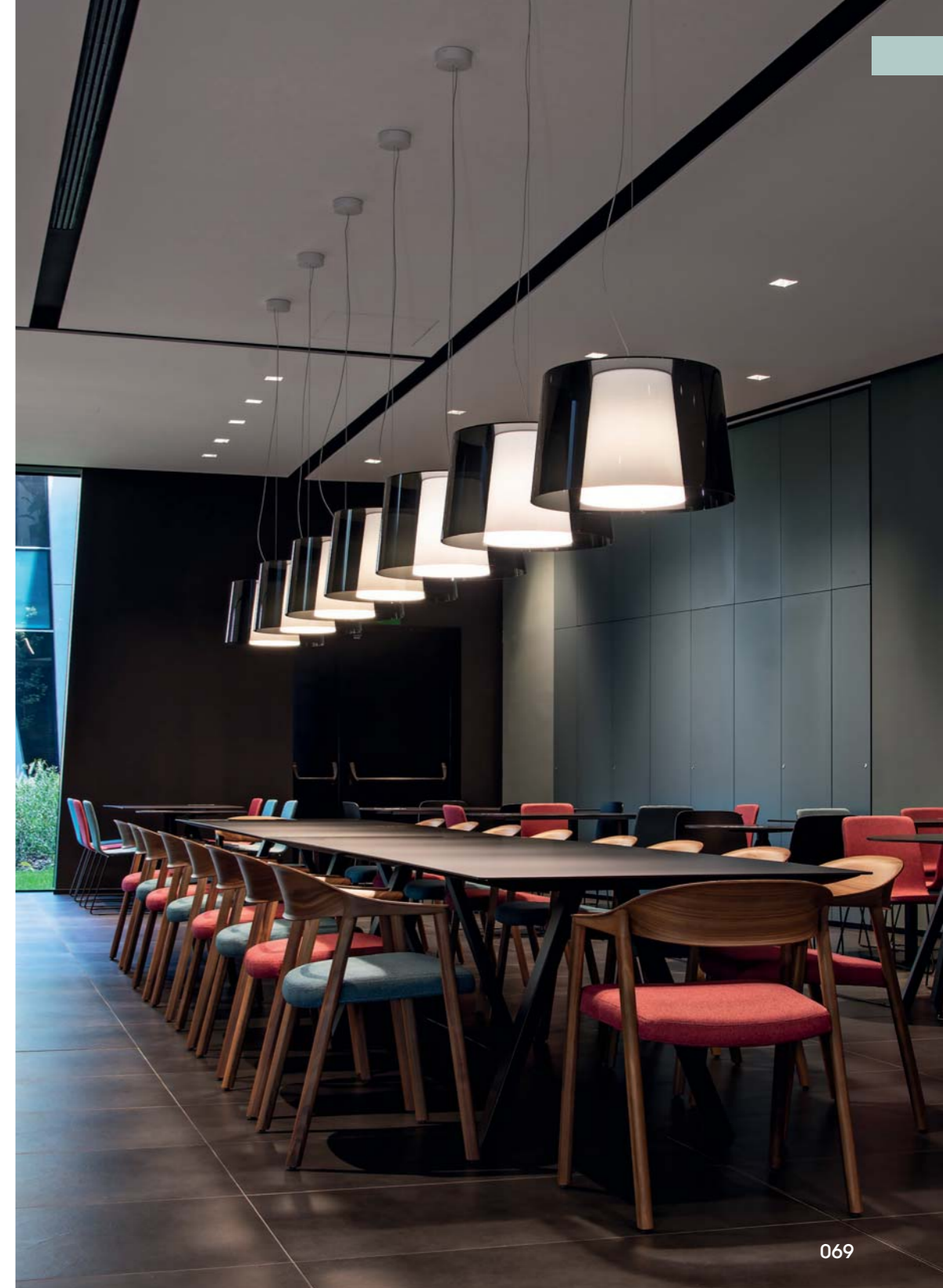
■ Prospetto nord - Scala 1:400
North elevation - Scale 1:400





Copyright THE
for archive use only





CREDITS

Location: Offanengo, Cremona
Architectural Project and Construction Management: EBA Engineering (Ercole Barbati)
Interior Design and Furnishing Construction Management: Alessia Garibaldi, Marco Vigo

Consultants
Mechanical: DIGIERRE3
Electrical: METCing
Landscape: Frassinago Bologna
Services Engineering: Bouygues

Lighting: Flos, Artemide
Office Furniture: Estel

Photography: © Giacomo Albo (pp. 62 right, 67/69) and © Andrea Martiradonna (pp. 60, 62 left, 64/66)
Courtesy of EBA Engineering, Alessia Garibaldi and Marco Vigo